



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA TREVISO

Treviso, venerdì 4 agosto 2017

Al Signor Dirigente Il Compartimento
Polizia Stradale Per Il Veneto Di

Padova

Al Signor Dirigente Della Sezione
Della Polizia Stradale Di

Treviso

Alle Segreterie Nazionale e Regionale
Siulp

Roma-Vicenza

oggetto. Servizio controllo C.M.R e servizi coordinati

Egregio Dottore,

negli ultimi tempi tutti i media disquisiscono sulla emergenza caldo. La scienza medico sanitaria dispensa consigli utili e necessari al fine di evitare talvolta gravi danni fisici. Sulla questione hanno redatto e distribuito molti vademecum comportamentali.

Premesso questo, non stiamo a dire che i servizi di Polizia non debbano essere svolti. Il Siulp trevigiano fa specifico riferimento ai servizi denominati C.M.R, e quelli coordinati che mediamente si svolgono all'esterno e superiormente alle quattro ore.

Non discutiamo sull'utilità del servizio, ma siamo seriamente preoccupati per la salute del personale. Che a differenza di quello della motorizzazione civile che dispone di mezzi confortevoli muniti di climatizzatore, questi si limitano a restare all'aperto per pochi minuti. A differenza del personale della Polizia di Stato che per effetto del servizio in discussione rimane per lunghi periodi all'esterno.

I servizi menzionati non hanno carattere di emergenza, per questo siamo del parere che in questo particolare periodo climatico andrebbero sospesi, finché permane l'attuale situazione climatica.

Con la presente chiediamo un suo autorevole intervento affinché la questione in narrativa possa trovare una rapida soluzione. In caso contrario potrebbero verificarsi situazioni dove il personale dovrà ricorrere alle cure mediche.

L'occasione è gradita per porgerLe cordialità.

Il segretario Generale Aggiunto
Claudio Furlanetto